

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Carovana della libertà: manifestanti colpevoli ma frontalieri incoscienti assolti?

A giorni saranno recapitate le contravvenzioni ad alcuni partecipanti alla “carovana della libertà” svoltasi lo scorso 26 luglio.

Non solo multe ordinarie della circolazione, ma bensì pure procedimenti penali, a quante pare, a carico di due partecipanti.

L'accanimento oltre misura da parte della nostra Polizia cantonale è evidente e, a mio parere, molto politicizzato, anche perché l'evento dimostrativo è stato organizzato dal gruppo politico della Lega dei Ticinesi.

Oltre ai dimostranti leghisti, accusati in poca sostanza per perturbamento del traffico a causa della bassa velocità di transito sulla rete autostradale, si sono notate pure molte auto con targhe italiane che sorpassavano i partecipanti alla protesta nella corsia d'emergenza.

Dopo questa breve premessa chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Quante contravvenzioni ordinarie saranno recapitate ai partecipanti alla “carovana della libertà”?
2. Quanti procedimenti penali sono stati emessi?
3. I frontalieri che si sono resi colpevoli di superare la “carovana” sorpassando sulla corsia di emergenza sono immuni di qualsiasi contravvenzione? Se sì, come mai?
4. Quanto ritiene d'incassare lo Stato grazie alle contravvenzioni emesse ai partecipanti alla “carovana della libertà”?

Massimiliano Robbiani